

Anno scolastico 2019/20

SCHEMA DI PRESENTAZIONE (x indicare se progetto o attività didattica)

	PROGETTO TUTOR PER UN ANNO	Specificare ACCOGLIENZA INFANZIA/PRIMARIA
	ATTIVITA' DIDATTICA (uscite, gite, percorsi trasversali)	

REFERENTE: Roberta Pelati

PARTE A

Indicare a quale tematica nazionale di approfondimento si riferisce il progetto ed eventualmente inserire una nota esplicativa.

X	TEMATICA NAZIONALE DI APPROFONDIMENTO	Eventuale nota
	Formazione e aggiornamento del personale	
	Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	
	Abilità logico - matematiche e scientifiche	
	Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	
	Lingue straniere	
	Tecnologie informatiche (TIC)	
	Attività artistico - espressive	
	Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	
	Sport	
X	Orientamento - Accoglienza - Continuità	Infanzia/Primaria
	Progetto trasversale d'istituto	
	Altri argomenti	

PARTE B

Denominazione	<p>TUTOR PER UN ANNO</p> <p>Progetto accoglienza infanzia/primaria GREPPI</p> <p>Indicare se trattasi di NUOVO <input type="checkbox"/> oppure di PROSECUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> X</p>
Destinatari	<p>Il progetto è rivolto alle classi 1[^], 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria Mario Greppi e ai bambini di 5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia.</p> <p>Saranno coinvolti tutti i bambini e tutti i docenti delle classi interessate.</p>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere tra i docenti opportunità didattiche da proporre agli alunni in una prospettiva di competenza. Ridurre la variabilità degli esiti all'interno delle classi. - Ideare e pianificare, in tutti gli ordini di scuola, percorsi interdisciplinari e strumenti condivisi in linea con il PTOF da utilizzare per la progettazione didattica.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri; ▪ Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno-alunno e tra alunno-insegnante; ▪ Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; ▪ Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il nuovo ambiente scolastico. - Orientarsi nell'ambiente scolastico. - Essere coinvolti in momenti di attività comune. - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri. - Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie. - Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la convivenza civile. - Favorire relazioni positive tra gli alunni e gli insegnanti . - Conoscere la situazione iniziale di ogni bambino relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva. - Individuare la presenza di problematiche all'interno della classe per attivare strategie di intervento adeguate per ogni alunno.
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	<p>I primi giorni di scuola per i bambini della prima classe primaria e per le loro famiglie rappresentano un'esperienza significativa densa di attese, emozioni e, talora, di ansia. La nostra scuola consapevole dell'importanza che riveste tale esperienza nella vita del bambino e della sua famiglia, s'impegna, all'inizio dell'anno scolastico, a creare condizioni favorevoli per accogliere gli alunni e i loro genitori. Il processo di conoscenza avviene già alla scuola dell'infanzia, dove i futuri Tutor incontrano i bambini di 5 anni in occasioni programmate.</p>
Attività previste	<p>Classi 4[^] e bambini di 5 anni</p> <p>I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia iniziano a conoscere i loro futuri Tutor nei mesi di Aprile/Maggio. Si programmano tre incontri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscersi – I bambini hanno un primo incontro nella scuola dell'infanzia per conoscersi e scegliersi: i piccoli di 5 anni scelgono liberamente il proprio futuro Tutor e si presentano. 2) Alla scoperta della scuola primaria – I bambini di 5 anni vengono accolti dai futuri Tutor che li accompagnano alla scoperta della scuola primaria e passano la giornata insieme a loro. Vengono svolte attività comuni in classe, pranzano insieme in refettorio e condividono un momento di gioco durante l'intervallo lungo. 3) Invito alla festa di fine anno della classe quarta – I futuri Tutor invitano alla loro festa i futuri bambini di prima per un saluto finale e un arrivederci al primo giorno di scuola.

	<p>Classi 1[^] e 5[^]</p> <p>Il primo giorno di scuola i bambini di prima vengono accolti nell'atrio della scuola dell'infanzia in un clima festoso di gioia e di gioco, che tuttavia non si esaurisce al termine del saluto iniziale, ma li accompagnerà per un lungo periodo. L'accoglienza avviene in forma ludica, così come le attività predisciplinari e gli altri momenti dell'apprendimento più formalizzato, proprio perché era il gioco la peculiarità della scuola di provenienza dei bambini. Questo, dunque, sarà particolarmente utile per stabilire un clima positivo ed accogliente, per favorire le relazioni sociali tra i bambini stessi e tra questi e le insegnanti e infine costituirà un importante strumento per osservare i comportamenti messi in atto dai singoli alunni in questa prima fase.</p> <p>L'accoglienza dei bambini di prima si avvale quindi del supporto degli alunni più grandi di quinta, che già conoscono dall'anno precedente. I Tutor il primo giorno di scuola accompagnano i bambini di 1[^] fisicamente dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e poi li affiancheranno nel momento del pranzo durante il primo trimestre scolastico. Saranno compagni di gioco e i grandi saranno una guida costante. A fine anno ci sarà la festa di addio alla scuola primaria della classe quinta e all'interno dello spettacolo ci sarà un momento comune per lo scambio dei saluti.</p>
Eventuali risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Le insegnanti e gli alunni delle classi prima e quinta, future prime (scuola infanzia) e future quinte (classe quarta)
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Osservazione sistematica degli alunni, condotta in ogni momento della vita scolastica, unitamente alla somministrazione delle prove d'ingresso, concorreranno alla progressiva delineazione delle caratteristiche e delle peculiarità di ciascun alunno. Questo quadro fornirà elementi per l'analisi della situazione e costituirà il riferimento alle programmazioni disciplinari.
Stati di avanzamento	<p>L'accoglienza si articola in cinque fasi:</p> <p>1) Predisposizione dell'ambiente Prima dell'inizio delle lezioni l'aula sarà allestita in modo tale da creare un ambiente festoso e accogliente. Il primo giorno di scuola, dopo il momento di festa alla scuola dell'infanzia, si programmeranno attività da svolgere in comune e in continuità con quanto iniziato nell'anno precedente.</p> <p>2) Conoscenza approfondita I primi giorni di scuola sono dedicati alla conoscenza reciproca e quindi alle presentazioni, sia da parte delle insegnanti sia da parte di ciascun bambino. Verranno organizzati dei giochi collettivi, ai quali potranno partecipare anche i "tutor" di quinta, per approfondire e consolidare la conoscenza reciproca.</p> <p>3) Attività e giochi Nei primi tempi si potranno ripresentare i giochi che i bambini ricordano dalla scuola dell'infanzia: essi stessi saranno invitati a proporli, spiegarli, verbalizzarli e commentarli. In seguito, la gamma di giochi si allargherà, includendo soprattutto quelli propedeutici alle attività disciplinari; in particolare verranno proposti numerosi giochi fonematica per l'avvio al processo di discriminazione dei suoni, di analisi e di sintesi di fonemi, che introdurrà gli alunni all'apprendimento della lettura e della scrittura. Si prediligeranno infine tutti i giochi finalizzati al consolidamento delle funzioni percettive e spazio-temporali. Si programmeranno visite reciproche tra i bambini di prima e quelli della scuola dell'infanzia in diverse occasioni.</p>

	<p>Le attività didattiche verranno proposte fin da subito, seppure in forma ludica quando possibile, e soprattutto nel rispetto dei limitati tempi di attenzione che gli alunni manifestano particolarmente in questo primo periodo dell'anno scolastico. Si individueranno degli incarichi ben precisi, a rotazione, che dovranno coinvolgere e responsabilizzare tutti quanti.</p> <p>4) Esplorazione della scuola</p> <p>I bambini verranno accompagnati a perlustrare la scuola per sviluppare il senso di appartenenza al nuovo ambiente e per favorire l'orientamento nello spazio. Di ogni luogo esplorato si stimolerà l'osservazione, la denominazione, l'uso, la funzione dei diversi arredi.</p>
Valori / situazione attesi	Modifica dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno.

PARTE C

<p>DESCRIZIONE SINTETICA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO PTOF</p> <p>Il progetto è rivolto alle classi 1^a, 4^a e 5^a della Scuola Primaria Mario Greppi e ai bambini di 5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia.</p> <p>Saranno coinvolti tutti i bambini e tutti i docenti delle classi interessate.</p> <p>I primi giorni di scuola per i bambini della prima classe primaria e per le loro famiglie rappresentano un'esperienza significativa densa di attese, emozioni e, talora, di ansia.</p> <p>La nostra scuola consapevole dell'importanza che riveste tale esperienza nella vita del bambino e della sua famiglia, s'impegna, all'inizio dell'anno scolastico, a creare condizioni favorevoli per accogliere gli alunni e i loro genitori. Il processo di conoscenza avviene già alla scuola dell'infanzia, dove i futuri Tutor incontrano i bambini di 5 anni in occasioni programmate.</p>

PARTE D

<p>Reperimento fondi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FINANZIAMENTO dell'ISTITUTO € 200,00€ circa per materiale di facile consumo</p> <p><input type="checkbox"/> FINANZIAMENTO DELL'ENTE ESTERNO (specificare)</p> <p style="text-align: center;">_____ € _____</p> <p><input type="checkbox"/> FINANZIAMENTO DEL COMITATO GENITORI O DELL'ASSOCIAZIONE (specificare)</p> <p style="text-align: center;">_____ € _____</p> <p><input type="checkbox"/> CONTRIBUTO VOLONTARIO PER OGNI ALUNNO DI € _____</p> <p>per un TOTALE di € _____ che saranno versati all'ISTITUTO.</p> <p><input type="checkbox"/> ATTIVITÀ A COSTO ZERO</p>
--

San Donato Milanese, 16-10-2019

Docente referente
 Roberta Pelati

Questa è solo una scheda riassuntiva che serve ad avere sott'occhio gli elementi fondamentali per renderli immediatamente leggibili. Il progetto sarà poi sviluppato liberamente, secondo le buone pratiche consuete. La scheda ha anche la funzione di consentire una sorta di controllo finale a chi sviluppa il progetto.

N.B. SI ALLEGA

1) SEZIONE V DEL RAV – PRORITA' E TRAGUARDI pag. 4

2) PROGETTO

SEZIONE RAV PRIORITA' E TRAGUARDI

Competenze chiave europee

PRIORITA'

Ideare e pianificare, in tutti gli ordini di scuola, percorsi interdisciplinari e strumenti condivisi in linea con il PTOF da utilizzare per la progettazione didattica.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza durante la didattica quotidiana e integrarle con le conoscenze e competenze disciplinari. Promuovere il rispetto di persone e regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio.

Obiettivi di processo collegati

Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali che valorizzino i rapporti all'interno del gruppo dei pari e le relazionali e sociali.
